

GAZZETTA DI PARMA

GROVEDI
4 NOVEMBRE 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.301

FERRARI DINO
dal 1947
PELLICCERIA
Via Giotto, 5 - Parma

EURO 1,20

0521/251111 (5 linee) - Fax 0521/251112
0521/251113 (5 linee) - Fax 0521/251114
0521/251115 (5 linee) - Fax 0521/251116
0521/251117 (5 linee) - Fax 0521/251118
0521/251119 (5 linee) - Fax 0521/251120

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TELEGRAFIA: 0521/251111
Parma - Tel. 0521/251111 - Fax 0521/251112 - e-mail: gazzetta@parma.it
Redazione: 0521/251111 - Fax 0521/251112 - e-mail: gazzetta@parma.it
Servizio Clienti: 0521/251113 - Fax 0521/251114 - e-mail: clienti@parma.it
Servizio Pubblicità: 0521/251115 - Fax 0521/251116 - e-mail: pubblicita@parma.it
Servizio Informazione: 0521/251117 - Fax 0521/251118 - e-mail: info@parma.it
Servizio Sport: 0521/251119 - Fax 0521/251120 - e-mail: sport@parma.it

www.gazzettadiparma.it



FERRARI DINO
dal 1947
CAPIN PELLE e MONTONI
Punta e su misura
Tel. 0521/981709

INCONTRO «RESPONSABILITA' ANCHE DELLA CATEGORIA»

Quei negozi sempre aperti: le perplessità della Cgil

La Filcams Cgil ieri mattina è di nuovo scesa in piazza per segnalare ancora una volta la situazione critica del commercio a Fidenza, evidenziando in particolare la questione delle aperture festive e fino a tarda ora dei negozi, insieme alla mancanza di un progetto per rilanciare il centro storico. Al presidio davanti al Municipio hanno partecipato Francesca Balestrieri e Antonio Gasparelli di Filcams Cgil e Maura Giuffredì, segretaria della Cgil di Fidenza.

La richiesta che viene fatta all'amministrazione è quella di aprire un confronto serio, che coinvolga associazioni di categoria e parti sociali, per arrivare ad un accordo che tuteli i piccoli imprenditori e salvaguardi le condizioni dei lavoratori, sottoposti a orari sempre più pesanti. «Nel



2009 il Comune con una delibera ha dato la possibilità di tenere i negozi aperti in tutte le festività, eccetto il 25 dicembre e il 1° gennaio - hanno spiegato -. Non ci sono però dati di fatto che dimostrino che questo sia un beneficio per i commercianti del centro, mentre è un vantaggio per la grande distribuzione, che si espande sempre di più. Va anche aggiunto

che, nei mesi scorsi, in diverse occasioni l'orario di chiusura è stato prolungato oltre le 22».

Per la Filcams, la responsabilità della situazione anche delle associazioni di categoria, che «hanno sempre assecondato le decisioni del Comune anziché discutere di un vero progetto di sviluppo del commercio e del turismo nel centro storico». ♦ **A.C.**